

SALAME franco-grossolana, fase tipica SLM1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo è posto nella piana del Tanaro nella porzione più prossima ai rilievi collinari, presso Bra (CN). Si tratta di porzioni di pianura formate da depositi piuttosto grossolani (sabbie) calcarei costituiti da colluvium delle retrostanti colline. L'uso del suolo è principalmente caratterizzato dall'orticoltura effettuata all'interno di serre. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0195.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di suoli a tessitura da franco sabbiosa a sabbioso franca, calcarei, profondi e privi di scheletro che hanno una profondità utile elevata. La disponibilità di ossigeno è buona e la permeabilità alta; il drenaggio è moderatamente rapido. La falda è profonda.

Profilo: Il topsoil di colore da bruno olivastro chiaro a bruno grigiastro scuro è caratterizzato da tessitura franco sabbiosa, reazione alcalina e presenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore dominante bruno giallastro chiaro, tessitura franco sabbiosa, reazione alcalina e presenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: BRAI0142

Localizzazione: C.NA SALAME (BRA)

Pendenza: 3°

Esposizione: 180°

Uso del suolo: Colture orticole in campo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte AC : 35 - 55 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte C : 55 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 7 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 20 mm, leggermente alterato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte 2C1 : 80 - 125 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte 2C2 : 125 - 140 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AC	C	2C1	2C2
pH in H2O	7.9	8.5	8.7	8.5	8.4
Sabbia grossolana %	30.4	36.2	48.9	15.4	9.5
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	10.9	10.1	5.9	18.3	20.7
Argilla %	6.8	6.1	2.4	8.6	12.4
CaCO3 %	4.9	6.4	6.9	7.9	8.3
C organico %	0.90	0.15	0.07	0.22	0.24
N %	0.12	0.01	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	7.5	15.0	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.55	0.26	0.12	0.38	0.41
C.S.C. meq/100g	7.8	4.3	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	7.2	3.9	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.6	0.3	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.1	0.1	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	67	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è: Ap-AC-C. La maggior variabilità risiede nella percentuale di sabbia presente che dipende direttamente dalla tipologia di sedimenti colluviali da cui questi suoli traggono origine.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima Cascina posta in sinistra Tanaro a ridosso delle colline nei pressi di Bra (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Elevata. Le radici non incontrano significativi impedimenti al loro approfondimento.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Moderata per l'elevata percentuale di sabbia.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non ci sono da segnalare particolari processi di alterazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli sono fortemente disturbati soprattutto negli orizzonti superficiali a seguito degli apporti di terreno più fertile effettuati per rendere le colture in serra più produttive ed ovviare alla naturale moderata fertilità (per cui si ricorre ad un continuo apporto esterno di nutrienti). Sono suoli che presentano notevole facilità ad essere lavorati ma necessitano di numerose irrigazioni a causa dell'elevata permeabilità.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato